



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 26 settembre 2013

OGGETTO: Ordine del Giorno affinché il Congresso di Stato sia impegnato a predisporre un progetto di legge che preveda la sospensione dalla carica del Consigliere rinviato a giudizio per specifici reati

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 26 settembre 2013

**con votazione palese, a maggioranza,
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

ritenuto

importante introdurre strumenti atti a preservare la propria onorabilità, anche di fronte a fatti potenzialmente molto rilevanti a carico di propri membri, ma sui quali non siano state ancora accertate le reali responsabilità

impegna il Congresso di Stato

a predisporre entro sei mesi dall'approvazione del presente Ordine del Giorno un progetto di legge che preveda la sospensione dalla carica di Consigliere, in presenza di sentenza di condanna, ancorché non definitiva:

- *per reati contro i diritti politici e contro gli interessi della Repubblica di San Marino;*
- *per reati per i quali sia prevista la pena della interdizione dai diritti politici.*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 26 settembre 2013

OGGETTO: Ordine del Giorno affinché il Congresso di Stato sia impegnato a predisporre un progetto di legge che preveda la sospensione dalla carica del Consigliere rinviato a giudizio per specifici reati

Qualora il procedimento si concluda con una condanna definitiva, il Consigliere sarà tenuto a dimettersi dalla carica. In caso di proscioglimento, o di non luogo a procedere, seguirà il pieno reintegro.

Inoltre, ai fini dell'obbligatorietà della sospensione, qualora sullo stesso fatto sia stato avviato un accertamento di natura penale, sia da parte dell'autorità giudiziaria sammarinese che di altro Stato, si terrà esclusivamente conto della decisione del Tribunale sammarinese.